

La sfida del sistema AVA

Massimo Castagnaro
Università di Padova
massimo.castagnaro@unipd.it

Venezia, 19.06.2016

- Direttore di Dipartimento (2000-2004)
- Preside Facoltà di Medicina Veterinaria (2003-2011)
- Coordinatore della Conferenza dei Presidi MV (2005-2011)
- Consiglio di Amministrazione UNIPD (2008-2011)
- Executive Committee EAEVE (2009-2012)
- Esperto valutatore EAEVE (2009-oggi)
- CD ANVUR (2011-2015) – valutazione della didattica

Basi normative “iniziali” del sistema AVA



- Legge 240/2010
- D. Lgs. 18/2012
- Accreditamento iniziale
- Accreditamento periodico
- Valutazione Periodica
- Potenziamento dell'autovalutazione
- Sistema di AQ
- **ESGs (Bergen, 2005 – Yerevan, 2105)**

Proposta del sistema (ANVUR)

DM attuativi (MIUR)

Lo sviluppo del sistema AVA



1. 30.12.10: Riforma Universitaria L. n. 240, Art. 1 comma 4, nasce ANVUR
2. 01.05.11: nomina del Consiglio Direttivo
3. Gennaio 2012: DM 19/2012, modalità operative di ANVUR
4. Maggio 2012: proposta pubblica delle linee di sviluppo del sistema AVA,
5. Maggio-Luglio 2012: raccolta reazioni da parti interessate
6. Luglio 2012: invio al MIUR del documento AVA
7. Ottobre 2013-Dicembre 2014: giornate di in-formazione su AVA in 25 sedi in Italia
8. Gennaio 2013: D.M. 47/2013, adozione di indicatori e procedure AVA (MIUR)
9. Gennaio 2013: inizio sviluppo linee guida per il Riesame iniziale
10. Febbraio-Maggio 2013: le SUA-CdS sono redatte da 90 Atenei e circa 4300 CdS
11. Marzo-Maggio 2013: prima chiamata per la formazione di «esperti disciplinari» CEV, per accreditamenti iniziali e periodici
12. Giugno 2013: completamento procedure di Accredитamento Iniziale per nuovi CdS
13. Ottobre 2013-Gennaio 2014: sviluppo Linee Guida Riesami Annuale e Ciclico
14. Dicembre 2013: emissione del D.M. 1059/2013, integrazione del D.M. 47/2013
15. Gennaio 2014: apertura delle candidature degli Atenei per l'AP
16. Gennaio-Giugno 2014: conclusione (inizio 2013) sviluppo Istruzioni Operative CEV

Lo sviluppo del sistema AVA



17. Gennaio-Luglio 2014: fase di sperimentazione per lo sviluppo delle SUA-RD; successiva pubblicazione delle linee guida per le SUA-RD
18. Giugno 2014: prima chiamata per la formazione di «esperti di sistema» CEV
19. Giugno 2014: test di AVA su un Ateneo convenzionale (Lecce) e un Ateneo telematico (Mercatorum) offerti volontari
20. Luglio 2014: prima chiamata per la formazione di «esperti studenti» delle CEV
21. Luglio-Dicembre 2014: linee guida per la valutazione dei Corsi di Dottorato
22. Ottobre 2014: emissione della versione definitiva delle istruzioni Operative per le CEV
23. Novembre 2014: primo accreditamento periodico di due Università, Perugia e L'Aquila: evento storico !
24. Novembre 2014-Maggio 2015: gli Atenei redigono le prime SUA-RD (2013)
25. Gennaio 2015: accreditamento della prima Università telematica (UniNettuno)



Gli standard di assicurazione della qualità possono essere divisi in tre gruppi:

- **Assicurazione interna della qualità**
- Assicurazione esterna della qualità
- Agenzie di assicurazione della qualità

1.1 Politiche per l'assicurazione della qualità

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero avere una politica per l'assicurazione della qualità che sia pubblica e faccia parte della loro strategia di gestione. I portatori di interesse interni dovrebbero sviluppare ed attuare tale politica per mezzo di strutture e processi appropriati, anche coinvolgendo i portatori di interesse esterni.

Linee guida

High Level Group on the Modernisation of Higher Education



REPORT TO THE EUROPEAN COMMISSION ON
**Improving the quality
of teaching and learning in
Europe's higher education institutions**

JUNE 2013

Modernisation in higher education



Our work is built around **the guiding principles:**

- ▶ that teaching and learning are fundamental core missions of our universities and colleges;
- ▶ that active student involvement is essential in governance, curricular design, development and review, quality assurance and review procedures;
- ▶ **that the preference of research over teaching in defining academic merit needs rebalancing;**
- ▶ **that academic staff are employed not just to teach, but to teach well, to a high professional standard;**
- ▶ **that it is a key responsibility of institutions to ensure their academic staff are well trained and qualified as professional teachers** and not just qualified in a particular academic subject;
- ▶ that this responsibility extends to ensuring new staff have a teaching qualification or equivalent on entry or have access to credible teacher training courses in the early years of their career;
- ▶ that this responsibility extends to providing opportunities for continuous professional career development as a professional teacher and not just as a subject/discipline specific academic;
- ▶ that it is a key responsibility of academic staff to ensure they are qualified to teach and able to teach well; and
- ▶ that this responsibility extends over their entire career from start to finish so that they remain up-to-date and proficient in the very best pedagogical practices and all that excellence in teaching requires.



RECOMMENDATION 2

Every institution should develop and implement a strategy for the support and on-going improvement of the quality of teaching and learning, devoting the necessary level of human and financial resources to the task, and integrating this priority in its overall mission, giving teaching due parity with research.





RECOMMENDATION 3

Higher education institutions should encourage, welcome, and take account of student feedback which could detect problems in the teaching and learning environment early on and lead to faster, more effective improvements.





RECOMMENDATION 4

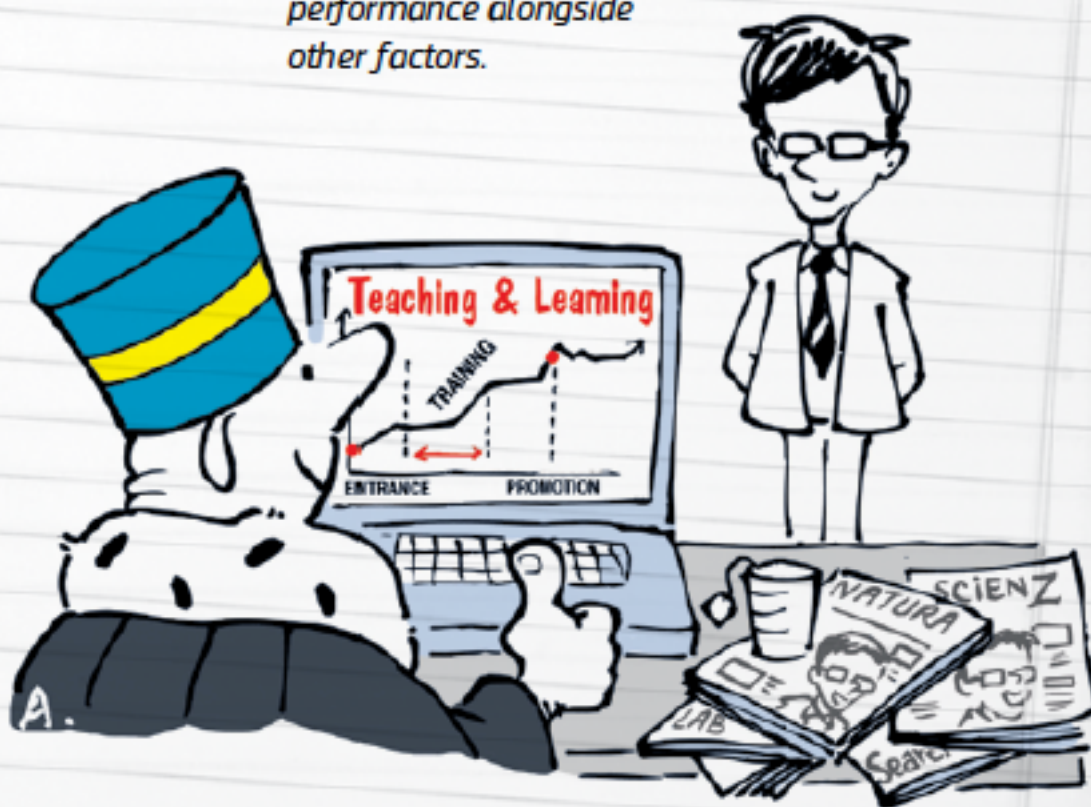
All staff teaching in higher education institutions in 2020 should have received certified pedagogical training. Continuous professional education as teachers should become a requirement for teachers in the higher education sector.





RECOMMENDATION 5

Academic staff entrance, progression and promotion decisions should take account of an assessment of teaching performance alongside other factors.





RECOMMENDATION 6

Heads of institutions and institutional leaders should recognise and reward (e.g. through fellowships or awards) higher education teachers who make a significant contribution to improving the quality of teaching and learning, whether through their practice, or through their research into teaching and learning.





RECOMMENDATION 7

Curricula should be developed and monitored through dialogue and partnerships among teaching staff, students, graduates and labour market actors, drawing on new methods of teaching and learning, so that students acquire relevant skills that enhance their employability.





RECOMMENDATION 8

Student performance in learning activities should be assessed against clear and agreed learning outcomes, developed in partnership by all faculty members involved in their delivery.





RECOMMENDATION 11

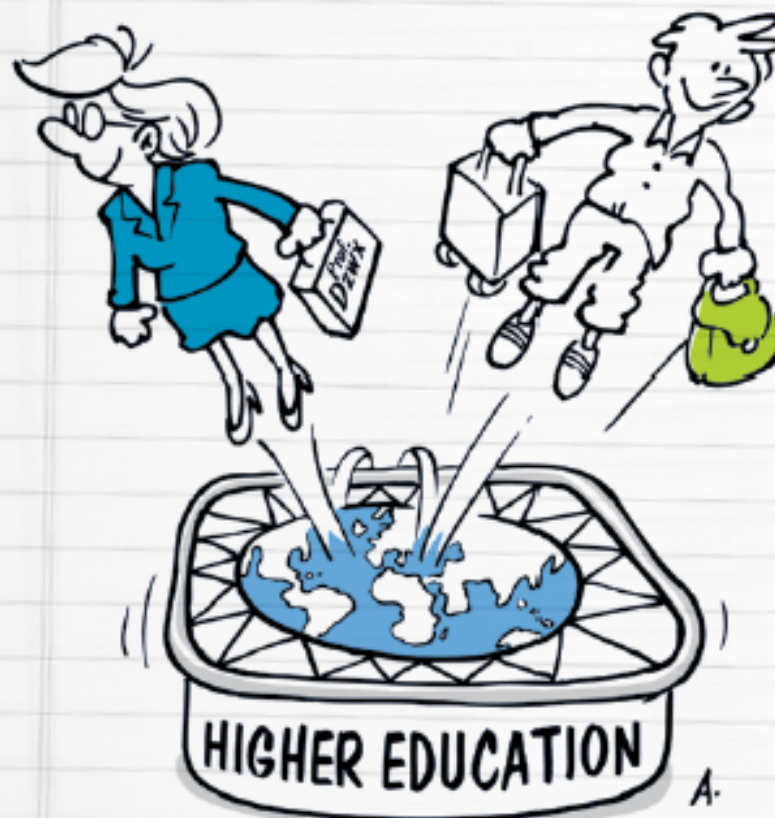
Higher education institutions – facilitated by public administrations and the EU – should support their teachers so they develop the skills for online and other forms of teaching and learning opened up by the digital era, and should exploit the opportunities presented by technology to improve the quality of teaching and learning.





RECOMMENDATION 12

Higher education institutions should develop and implement holistic internationalisation strategies as an integral part of their overall mission and functions. Increased mobility of student and staff, international dimension of curricula, international experience of faculty, with a sufficient command of English and a second foreign language and intercultural competences, transnational delivery of courses and degrees, and international alliances should become indispensable components of higher education in Europe and beyond.



1.2 Progettazione ed approvazione dei corsi di studio

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero avere dei processi di progettazione ed approvazione dei propri corsi di studio. Tali corsi dovrebbero essere progettati in modo tale da raggiungere gli obiettivi stabiliti, ivi inclusi i risultati di apprendimento previsti. Il titolo conferito al termine del corso deve essere specificato e comunicato chiaramente, facendo riferimento al corrispondente livello del quadro nazionale dei titoli di istruzione superiore e, conseguentemente, al Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore.

1.3 Apprendimento, insegnamento e verifica del profitto incentrati sullo studente

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero garantire che i corsi di studio siano erogati in modo da incoraggiare gli studenti ad assumere un ruolo attivo nello sviluppo del processo di apprendimento e che la verifica del profitto degli studenti rifletta tale approccio.

1.4 Ammissione degli studenti, progressione, riconoscimento e certificazione

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero applicare in modo uniforme regolamenti predefiniti e resi pubblici per tutte le fasi del “ciclo di vita” dello studente, ovvero ammissione, progressione della carriera, riconoscimento e certificazione.

1.5 Corpo docente

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero accertare la competenza dei propri docenti. Dovrebbero adottare processi equi e trasparenti per il reclutamento e l'aggiornamento del corpo docente.

1.6 Risorse didattiche e sostegno agli studenti

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero finanziare opportunamente le attività di apprendimento e di insegnamento, nonché garantire un'adeguata disponibilità di risorse didattiche e di supporto agli studenti.

1.7 Gestione delle informazioni

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero garantire la raccolta, l'analisi e l'uso delle informazioni rilevanti ai fini di una gestione efficace dei loro corsi di studio e delle altre attività formative.

1.8 Pubblicità delle informazioni

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero pubblicare informazioni chiare, accurate, obiettive, aggiornate e facilmente accessibili sulle proprie attività, compresi i corsi di studio.

1.9 Monitoraggio continuo e revisione periodica dei corsi di studio

Standard:

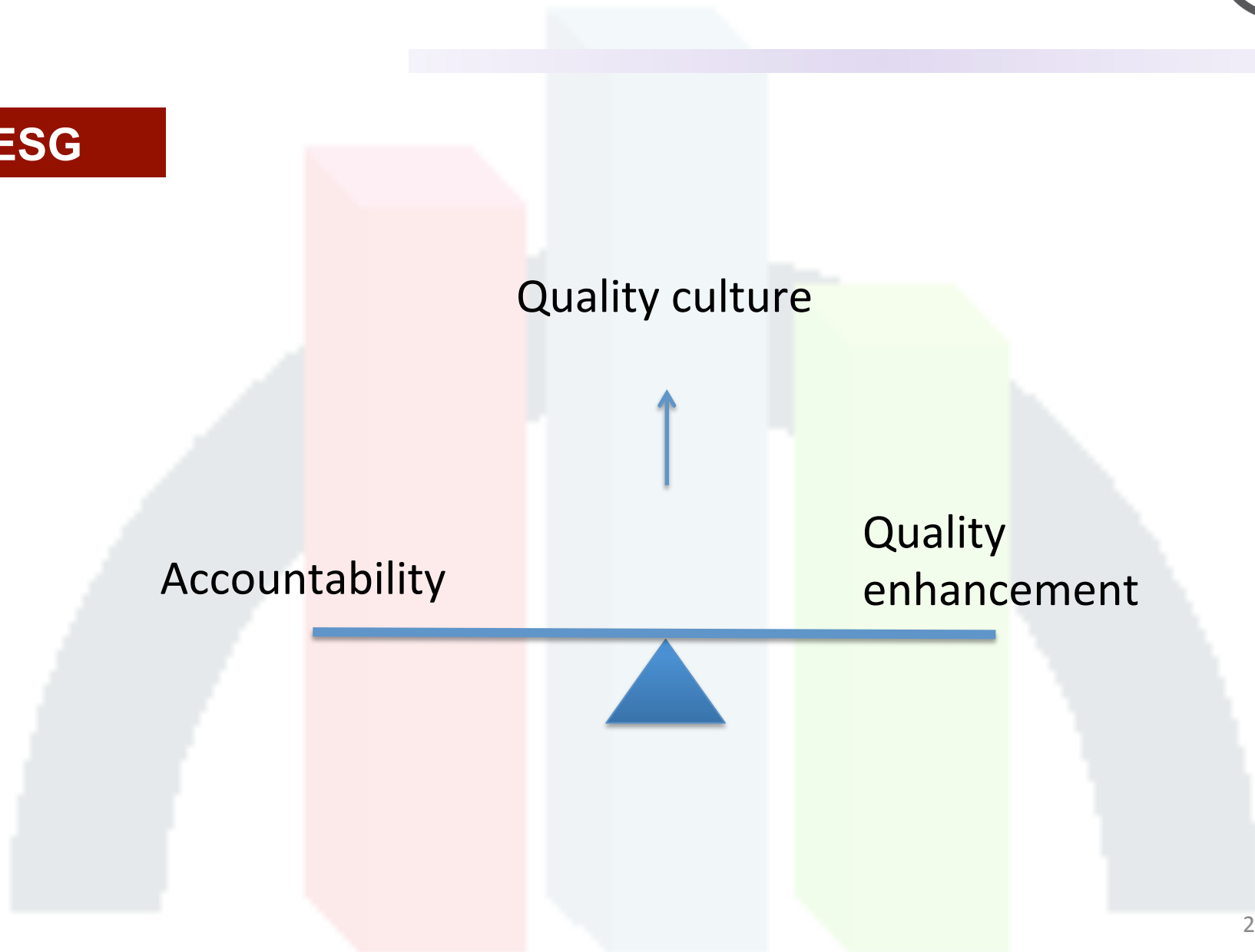
Le Istituzioni dovrebbero monitorare e rivedere periodicamente i propri corsi di studio per garantire che conseguano gli obiettivi stabiliti e rispondano alle esigenze degli studenti e della società. Tali revisioni dovrebbero condurre ad un continuo miglioramento dei corsi. Qualsiasi azione pianificata o intrapresa a seguito della revisione dovrebbe essere comunicata a tutti gli interessati.

1.10 Assicurazione esterna ciclica della qualità

Standard:

Le Istituzioni dovrebbero essere ciclicamente sottoposte all'assicurazione esterna della qualità, in linea con gli ESG.

✓ ESG



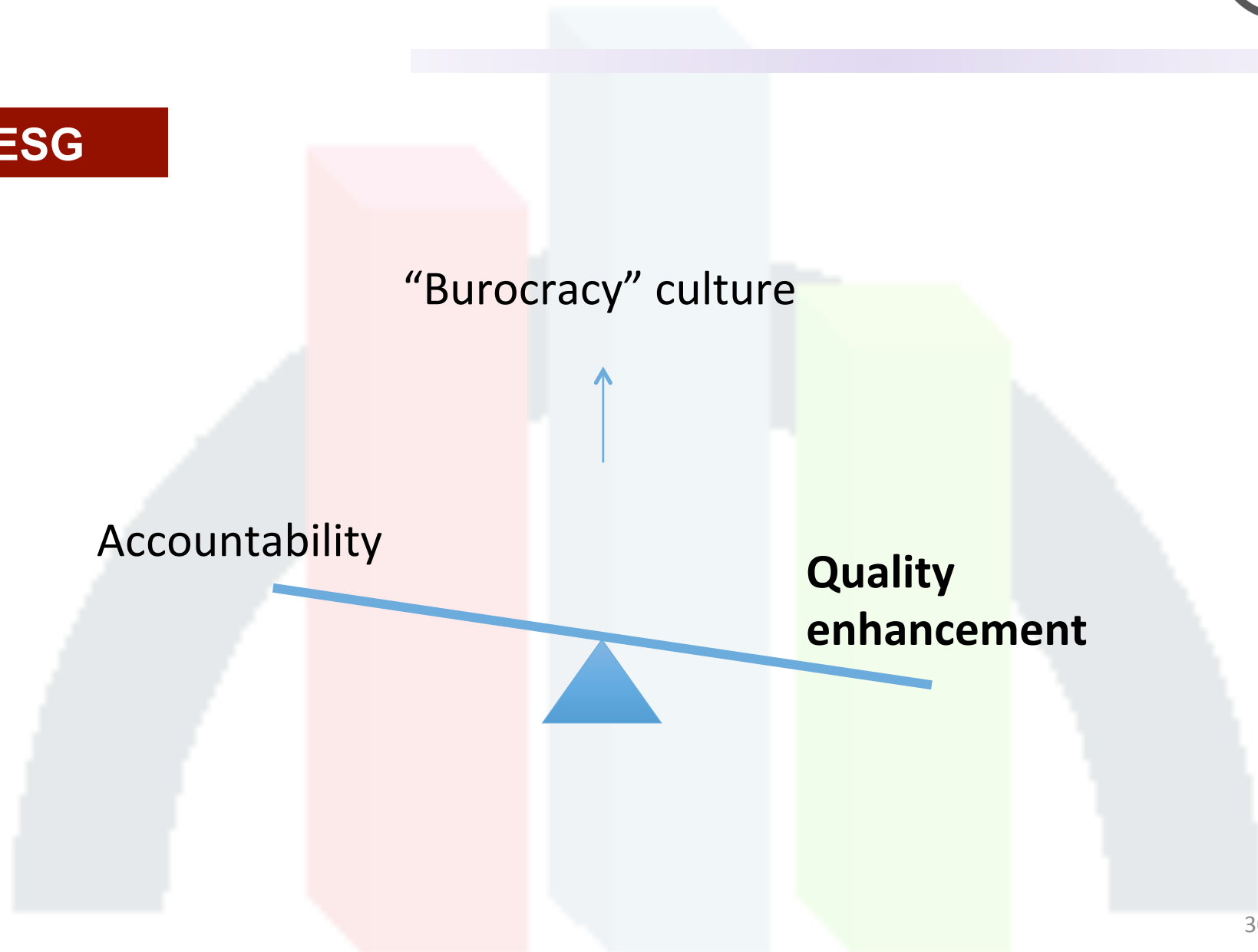


✓ ESG





✓ ESG



Alcune scelte “politiche” di AVA

The “steady” approach

Development of common iQA tool:

- ✓ Matching and integrating iQA procedures with the timetable of teaching and learning activities (planning-implementation-monitoring-improvement)
- ✓ Allowing “on desk” central comparative evaluations
- ✓ Helping to disseminate “best practice” procedures

Alcune scelte “politiche” di AVA

The “steady” approach

- SUA-CdS (a web-based form to present, plan and monitor teaching and learning activities cycle)

Section A (Objectives of the programme)

- ✓ Intended learning outcomes
- ✓ Involvement of the external stakeholders
- ✓ Job placement opportunities
- ✓ Requirements for programme admission

Section D (Organization and management of iQA)

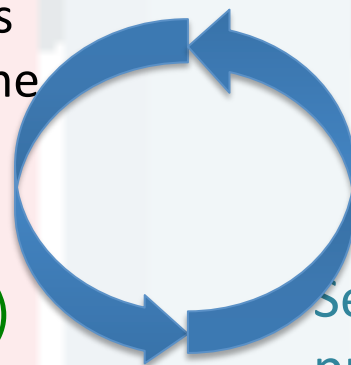
- ✓ QA organization and responsibilities
- ✓ Timetable and procedures of AQ
- ✓ Annual Review Report

Section B (Student's experience)

- ✓ Description of the programme
- ✓ Timetable of teaching and learning activities
- ✓ Description of student's assessment methods

Section C (Results of the programme)

- ✓ Data regarding admittance, progression and graduation
- ✓ Data regarding employability
- ✓ Stages, internship, practical training





Alcune scelte “politiche” di AVA

The “steady” approach

- SUA-CdS (a web-based form to present, schedule and supervise teaching and learning activities)
- Annual Review Report (the “core” of self-evaluation where peripheral bodies in charge of realizing academic programmes collect, analyze and use relevant information for the their effective management)
- Internal Evaluation Body report
- Teachers-Student Joint Committee Report

No Self Evaluation Report for on site visits!



Essi (gli uomini)..... sognano sistemi talmente perfetti che più nessuno avrebbe bisogno di essere buono (T.S. Eliot)

